

CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA INSIEME ALL'UNESCO

- 1 Sostieni la poesia comprando le opere dei giovani poeti
- 2 Invita i tuoi amici a cimentarsi sia nella poesia tradizionale che nella *Slam Poetry*
- 3 Impara proverbi del tuo paese e scopri gli insegnamenti di quelli degli altri
- 4 Apprendi indovinelli, filastrocche e sonetti per ravvivare le tue serate
- 5 Lotta contro l'immagine della poesia come qualcosa di superato
- 6 Incoraggia i tuoi figli a scrivere le leggere una loro poesia durante le riunioni di famiglia
- 7 Risveglia il poeta che è dentro di te e impressiona gli amici con la tua creatività, l'inventiva e la fantasia
- 8 Sostieni la poesia alla radio, sui giornali e nei film



Il Centro UNESCO di Firenze è un'organizzazione senza fini di lucro costituita nel 1971 che svolge attività culturale, sociale e di cooperazione allo sviluppo a livello locale ed internazionale attuando i principi dell'Organizzazione per l'Educazione, la Scienza e la Cultura delle Nazioni Unite (UNESCO).

Diritti umani, educazione, alfabetizzazione, cultura, comunicazione, lettura, pari opportunità, lotta alla discriminazione, dialogo interculturale, sviluppo sostenibile, patrimonio mondiale sono i problemi fondamentali alla base della nostra azione.

Il Centro UNESCO di Firenze è membro della Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO (FICLU) che, a sua volta, fa parte della Federazione Mondiale (FMACU) definita dalla stessa UNESCO "partner dell'UNESCO" e "sola ONG, a livello mondiale, il cui scopo e quello di tutti i suoi membri è la promozione degli ideali e dei programmi dell'UNESCO".

Il Centro UNESCO di Firenze, che dispone di una vasta biblioteca di pubblicazioni UNESCO, fa parte della Rete UNESCO delle Biblioteche Associate (UNAL) che, insieme con l'IFLA – Federazione Mondiale delle Biblioteche – e la stessa UNESCO promuove la cooperazione tra le biblioteche pubbliche, anche dei paesi più poveri, al fine di costruire il dialogo internazionale e stabilire contatti tra le biblioteche del Nord e del Sud del mondo.

Nel 2012 il Centro UNESCO di Firenze ha ottenuto dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) il riconoscimento dello Status Consultivo Speciale.

Centro UNESCO di Firenze ONLUS
ufficioprogetti@centrounescofi.it
<http://www.centrounescofi.it/>
<http://www.facebook.com/centrounescofi/>



21 marzo

Giornata Mondiale della Poesia

Opuscolo a cura del Centro UNESCO di Firenze ONLUS
realizzato rielaborando e traducendo materiali messi a
disposizione dall'UNESCO

21 MARZO

GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA

La Giornata Mondiale della Poesia — il 21 marzo di ogni anno — è stata istituita dalla 30ª Sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO nel 1999 e celebrata dall'anno successivo.

L'UNESCO, con questa giornata, riconosce all'espressione poetica un ruolo privilegiato nella promozione del dialogo tra le civiltà, della diversità linguistica e culturale, dei diritti umani e della pace: celebrare il 21 marzo a livello internazionale significa rendere omaggio a tutti quegli uomini e quelle donne che si sforzano ogni giorno di costruire un mondo migliore avendo come unico strumento le parole.

La poesia consente non solo ai singoli individui, ma anche alla società nel suo insieme di riconoscere e affermare la propria identità, i propri valori e le proprie aspirazioni, nella dimensione di valori universali comuni a tutta l'umanità.

L'arte della poesia è il fondamento della diversità, poiché utilizza linguaggi diversi. Pilastro della tradizione orale dei popoli, nel corso dei secoli, è stata in grado di comunicare i valori più profondi di culture diverse.

“ I poeti sono una presenza costante nei movimenti civili e sanno risvegliare le coscienze contro le ingiustizie del mondo, così come del mondo incoraggiano ad apprezzare la bellezza ”

*Irina Bokova,
Direttore Generale dell'UNESCO*

ALCUNI DEI PROGRAMMI PROMOSSE

DALL'UNESCO PER LA POESIA

IL PREMIO "BRIDGES OF STRUGA"

In linea con il suo impegno nel promuovere la diversità culturale nel mondo, l'UNESCO sostiene il festival "Struga Poetry Evenings" che si tiene dal 1966 ogni anno in Macedonia. Questo festival internazionale costituisce la prova evidente della sempre crescente vitalità della poesia.

Per quasi mezzo secolo, circa 4.000 traduttori di poesie provenienti da più di 100 paesi sono riusciti a creare un'armonia poetica che va al di là delle barriere linguistiche e delle differenze culturali.

Durante il festival, oltre al premio "Golden Crown", conferito ad un membro rinomato della comunità poetica, in collaborazione con l'UNESCO, viene assegnato a un giovane poeta anche il premio "Bridges of Struga", con lo scopo di incoraggiare i giovani a mantenere in vita la poesia come espressione di speranza e strumento di progresso per il mondo.

TAGORE, NERUDA E CÉSAIRE PER UN UMANESIMO UNIVERSALE

"Sappi che nessun poeta viene dal regno degli dei, ma dalla razza umana", ha scritto Leopold Sedar Senghor, rinomato poeta senegalese. L'UNESCO riconosce l'importanza di questo messaggio e si impegna affinché tutti noi impariamo dalle nostre differenze e convergiamo verso valori universalmente riconosciuti.

In questa prospettiva, nel settembre 2011 l'UNESCO ha lanciato il programma "Rabindranath Tagore, Pablo Neruda and Aimé Césaire, per un umanesimo universale". Questi poeti, vissuti in ambiti geo-culturali molto diversi (Asia, Africa e Caraibi, Europa e America Latina) e divenuti simbolo della lotta alla disuguaglianza e all'ingiustizia, sono stati scelti dall'UNESCO poiché incarnano un ideale di umanesimo che si riflette in queste tre parole fondamentali: Amore, Libertà e Pace.

LA POESIA PATRIMONIO MONDIALE INTANGIBILE

L'UNESCO ha posto tra i suoi obiettivi quello di promuovere l'identificazione, la protezione e la conservazione del patrimonio tangibile e intangibile di tutto il mondo considerato di

valore eccezionale per l'umanità. All'interno del Patrimonio Mondiale Intangibile particolare importanza è stata data alla poesia tradizionale, di solito orale e spesso accompagnata da musica e danza.

Un esempio è la poesia Al 'azi, un genere di poesia cantata eseguita nelle regioni settentrionali del Sultanato dell'Oman, che costituisce una delle espressioni più importanti dell'identità culturale delle comunità di questa regione. Ha la forma di un concorso di poesia dove un poeta cantante e un coro si esibiscono attraverso scambi poetici e movimenti eseguiti con la spada. Le poesie esprimono l'orgoglio di appartenenza a una tribù, arricchiscono il lato culturale e intellettuale della comunità attraverso la reinvenzione creativa di poesie esistenti, svolgono un ruolo importante nella conservazione della tradizione orale, promuovono l'unità e la comunicazione, sottolineando la necessità di superare i disaccordi tra i membri delle diverse comunità.

Un altro esempio è la vivace poesia orale di Cipro nota come Tsiattista, una duello poetico estemporaneo nato come componente popolare di feste nuziali, fiere e altre celebrazioni pubbliche, spesso eseguito con l'accompagnamento di violino o liuto: un poeta-cantante, incoraggiato dalla folla, tenta di superarne un altro con versi arguti in dialetto greco-cipriota. I poeti-cantanti devono avere la battuta pronta, profonda familiarità con le tradizioni poetiche e musicali cipriote, un vocabolario ricco e una fervida immaginazione.

LA POESIA "MEMORIA DEL MONDO"

Nel 1992 l'UNESCO ha dato vita al programma *Mémoire du monde*, per il recupero e la conservazione del patrimonio documentario messo a rischio dal commercio illegale, dalle guerre, dai disastri ambientali, da inadeguati luoghi di conservazione e dalla mancanza di finanziamenti.

A questo fine l'UNESCO ha creato un Registro delle opere documentarie da salvare, nel quale figurano numerosi testi poetici, come, ad esempio, il manoscritto che contiene la Canzone dei Nibelunghi, il più famoso poema eroico del Medioevo germanico, o il "Bayasanghori Shâhnâmeh" opera del poeta iraniano Ferdowsi vissuto nel X secolo, un classico che ha contribuito a far rivivere e a conservare la lingua persiana nel mondo.